CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 8 gennaio *(BATTESIMO DEL SIGNORE)*

8.30 Per la Comunità

10.30 Anna, Erminio e Carlo

LUNEDì - 9 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

8.30

16.55 S. Rosario
17.30

MARTEDì - 10 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

8.30

16.55 S. Rosario
17.30

MERCOLEDì - 11 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

16.55 S. Rosario
17.30

GIOVEDì - 12 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

16.55 S. Rosario
17.30 Zintu Mario (trigesimo)

VENERDì - 13 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

16.55 S. Rosario
17.30 Racis Francesco

SABATO - 14 gennaio *(Feria T. Ordinario)*

16.15 Consigli Tommaso

17.30 Franca, Laura, Lucia e Marcella

DOMENICA - 15 gennaio *(2 del T. Ordinario)*

8.30 Per la Comunità

10.30 Anna, Mariano e Marinella

L'angolo della preghiera

PREGHIERA DEL BATTEZZATO

O Dio, Padre buono,
ti ringrazio perché
nel santo Battesimo,
mi hai reso tuo figlio per sempre,
facendomi risorgere, con Gesù,
ad una vita nuova e santa.
Ti ringrazio perché,
con l'acqua battesimale,
hai riempito la mia anima
dello splendore della grazia,
e mi hai fatto
tempio vivo dello Spirito Santo.
Voglio rinnovare in questo momento
le mie promesse battesimali
con cui mi sono impegnato a vivere
nella santità di figlio di Dio.
Conserva e aumenta in me
la fede e la grazia
che mi hai infuso nel battesimo
e concedimi di rimanere
fedele ad esse per tutta la vita.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari Su Planu
Parrocchia Spirito Santo

8 - 15 gennaio 2023
BATTESIMO DEL SIGNORE

Battesimo: immergersi in un oceano d'amore

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, con il volo ad ali aperte dello Spirito sulle acque del Giordano, con la dichiarazione d'amore di Dio, è accaduta anche al mio battesimo e accade ancora a ogni quotidiana ripartenza. La Voce, la sola che suona in mezzo all'anima, ripete a ciascuno: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Parole che ardono e bruciano: figlio mio, amore mio, gioia mia.

Figlio è la prima parola. Figlio è un termine potente sulla terra, potente per il cuore dell'uomo. E per la fede. Dio genera figli secondo la propria specie, e io e tu, noi tutti abbiamo il cromosoma del genitore nelle nostre cellule, il Dna divino in noi.

Amato è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima che tu dica «sì», che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è «amato». Di un amore che ti previene, che ti anticipa, che ti avvolge a prescindere da ciò che oggi sarai e farai. Amato, senza se e senza ma. La salvezza deriva dal fatto che Dio mi ama, non dal fatto che io amo lui. E che io sia amato dipende da Dio, non dipende da me! Per fortuna, vorrei dire; o, meglio, per grazia! Ed è questo amore che entra, dilaga, avvolge e trasforma: noi siamo santi perché amati.

La terza parola: Mio compiacimento. Ter-

mine desueto, inusuale eppure bellissimo, che nel suo nucleo contiene l'idea di piacere. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello con te, figlio mio; tu mi piaci; stare con te mi riempie di gioia. La potenza del battesimo è detta con il simbolo vasto delle acque che puliscono, dissetano, rinfrescano, guariscono, fanno germogliare i semi; con lo Spirito che, insieme all'acqua, è la prima di tutte le presenze nella Bibbia, in scena già dal secondo versetto della Genesi: «Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque». Una danza dello Spirito sulle acque è il primo movimento della storia. Da allora lo Spirito e l'acqua sono legati a ogni genesi, a ogni nascita, a ogni battesimo, a ogni vita che sgorga. Noi pensiamo al rito del battesimo come a qualche goccia d'acqua versata sul capo del bambino. La realtà è grandiosa: nella sua radice battezzare significa immergere: «Siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci). Io sono immerso in Dio e Dio è immerso in me; io nella Sua vita, Lui nella mia vita; «stringimi a te, stringiti in me» (G. Testori). Sono dentro Dio, come dentro l'aria che respiro, dentro la luce che mi bacia gli occhi; immerso in una sorgente che non verrà mai meno, inabissato in un grembo vivo che nutre, fa crescere e protegge: battezzato.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Is 42,1-4.6-7)*

Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.

Dal libro del profeta Isaìa
Così dice il Signore:
«Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi compiaccio.
Ho posto il mio spirito su di lui;
egli porterà il diritto alle nazioni.
Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire in piazza la sua voce,
non spezzerà una canna incrinata,
non spegnerà uno stoppino
dalla fiamma smorta;
proclamerà il diritto con verità.
Non verrà meno e non si abbatterà,
finché non avrà stabilito
il diritto sulla terra,
e le isole attendono il suo insegnamento.
Io, il Signore,
ti ho chiamato per la giustizia
e ti ho preso per mano;
ti ho formato e ti ho stabilito
come alleanza del popolo
e luce delle nazioni,
perché tu apra gli occhi ai ciechi
e faccia uscire dal carcere i prigionieri,
dalla reclusione coloro che abitano nelle
tenebre».
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 28)*

Rit: Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Date al Signore, figli di Dio,
date al Signore gloria e potenza.
Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore
nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque,
il Signore sulle grandi acque.
La voce del Signore è forza,
la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria,
nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».
Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA *(At 10,34-38)*

Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.
Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».
Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Mc 9,9)*

Alleluia, alleluia.
Si aprirono i cieli
e la voce del Padre disse:
«Questi è il Figlio mio, l'amato:
ascoltatelo!».

VANGELO *(Mt 3,13-17)*

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.

Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.
Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».
Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.
Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».
Parola del Signore.

Da Mercoledì 11,
e fino al 18 compresi,
NON sarà celebrata
la S. Messa al mattino
nei giorni feriali